



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Mims
Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili

Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud - occidentale

Adduzione da Montescuro ovest per Mazara, Petrosino, Marsala

CUP: C21B21012820001
PNRR-M2C4-I4.1-A2-53

Marsala
Mazara
Petrosino



PROGETTO DEFINITIVO

Elaborato

Relazione sulle interferenza con gli ulivi tutelati dall'Art. 134 lett. c del D. Lgs. 42/2004 "Uliveto di Castelvetro"

Classe 1

RELAZIONI

N. Tavola

1.17

Revisioni	N°	DESCRIZIONE	DATA	Formato
	0	1° emissione	Marzo 2022	A4
	1	2° emissione	Dicembre 2022	Scala
	2	3° emissione	Aprile 2023	-

SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE

Ing. Mauro Benfante
Ing. Enzo Lupo

Ing. Vincenzo Sferruzza
Geom. Antonino Reina

Ing. Giovanni Filoramo
Ing. Ugo Ventimiglia

Ing. Giovanni D'Angelo
WECONS Ingegneria s.r.l.

IL PROGETTISTA:
Ing. Massimo Burruano
(Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo n° 5851)

IL RUP:
Ing. Enrico Spada
(Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo n° 2440)

Siciliacque

SICILIACQUE S.p.A.

Via Vincenzo Orsini, 13 - 90139 Palermo C.F./P.IVA:05216080829
e-mail:siciliacque@siciliacquespa.it PEC:siciliacque@siciliacquespa.com



REGIONE SICILIANA

Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale - Adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino e Marsala

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE CON GLI ULIVI TUTELATI DALL'Art. 134 lett. c del D. Lgs. 42/2004 "Uliveto di Castelvetrano"

**Integrazione Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa
e Resilienza (PNRR) di cui alla nota
MIC|MIC_SS-PNRR|29/03/2023|0004663-P| [34.43.01/1.4.1/2021]**

INDICE

1	PREMESSA.....	3
	1.1 Quadro normativo di riferimento.....	3
2	METODOLOGIA DI LAVORO.....	4
	2.1 Metodologia di rilievo.....	4
	2.2 Banca dati del rilievo di campagna.....	5
3	ACQUEDOTTO ADDUZIONE DA MONTESCURO OVEST PER MAZARA, PETROSINO, MARSALA.....	5
	3.1 Impianti di ULIVO interferiti nel Tratto principale nell'area vincolata ai sensi dell'art. 134 lett. c del D.lgs. 42/2004 "Uliveto di Castelvetro".....	5
4	ALTRE COLTURE AGRARIE.....	6
5	CONCLUSIONI.....	6
6	LINEE GUIDA PER L'ESPIANTO ED IL TRAPIANTO DI ULIVI.....	8
	6.1 Preparazione al trapianto ed espianto.....	8
	6.2 Reimpianto.....	10
	6.3 Ancoraggi.....	11
	6.4 Difesa e concimazione.....	11
	6.5 Attecchimento.....	11
	6.6 Sesto di impianto.....	11
7	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.....	12
8	ALLEGATO 1 ELENCO ULIVI INTERFERITI NEL TRATTO PRINCIPALE NELL'AREA VINCOLATA AI SENSI DELL'ART. 134 LETT. C DEL D.LGS. 42/2004 "ULIVETO DI CASTELVETRANO".....	17

Allegati cartografici – planimetrie catastali (elab 3.15.16 e 3.15.17) con individuazione degli alberi di ulivo nell'area vincolata ai sensi dell'art. 134 lett. c del D.lgs. 42/2004 "Uliveto di Castelvetro"

1 PREMESSA

La presente indagine è una integrazione, alla stima effettuata in fase preliminare su tutto il tracciato dell'acquedotto, condotta sul tracciato che interferisce con gli impianti di ulivo tutelati dall'Art. 134 lett. c del D.lgs. 42/2004 **"Uliveto di Castelvetrano"**.

Tale integrazione è stata richiesta dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui alla nota MIC|MIC_SS-PNRR|29/03/2023|0004663-P| [34.43.01/1.4.1/2021], al punto 3 "aspetti paesaggistici".

La nota su richiamata al punto 3 "aspetti paesaggistici" chiede: un approfondimento, in relazione al previsto intervento di espianto di ulivi, con adeguata rappresentazione cartografica riguardo alle piante di ulivo ricomprese nell'area vincolata ai sensi dell'art. 134 lett. c del D.lgs. 42/2004 "Uliveto di Castelvetrano", con individuazione e quantificazione degli alberi da espantare e relativa ricollocazione.

Lo sviluppo complessivo dell'adduttore principale nell'area vincolata ai sensi dell'art. 134 lett. c del D.lgs. 42/2004 "Uliveto di Castelvetrano" è di km 5.404, ricadenti nel territorio del Comune di Castelvetrano. All'interno della fascia dei lavori la condotta interferisce oltre che con gli impianti di ulivo con altre colture agricole legnose e non (frutteti, vigneti e seminativi).

Le analisi hanno preso in considerazione gli ULIVETI caratterizzati da sestri di impianto regolari e irregolari.

Acquedotto	DA (m)	A (m)	percorrenza (m)	Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42	Piano Paesaggistico	Tipologia
Adduttore principale	+14.859	+20.263	+5.404	Art. 134 lett. C	Trapani 2-3	Uliveto Castelvetrano

Tab. 1/A: tratto dell'adduttore principale nella percorrenza di cui al vincolo ai sensi del d.lgs. 42/04 dall'art. 134 lettera c

1.1 Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo vigente è costituito dalle seguenti disposizioni:

- Decreto Legge Luogotenenziale 27/07/45 n. 475 *"Divieto di abbattimento di alberi di ULIVO"* come modificato dalla Legge 14 febbraio 1951, n. 144 *"Modificazione degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475, concernente il divieto di abbattimento di alberi di ULIVO"*, dal DPR 10 giugno 1955, n. 987 *"Decentramento di servizi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste"* e dalla Legge 24 novembre 1981, n. 689 *"Modifica al sistema penale"*;
- Decreto Ministeriale MIPAF n. 1787 del 5 Agosto 2004 recante *"Disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune"*
- Elenco degli alberi monumentali d'Italia ai sensi della Legge n. 10/2013 e del Decreto 23 ottobre 2014."
- D.lgs. n. 42/04 art. 134 lettera c (Piano paesaggistico di Trapani e di Agrigento);

2 METODOLOGIA DI LAVORO

La metodologia adottata per l'esecuzione dei lavori ha previsto le seguenti fasi:

- ✓ acquisizione e analisi della normativa statale e regionale;
- ✓ individuazione delle tipologie degli impianti ad ULIVO, interessate dal passaggio delle condotte idriche in progetto, attraverso l'analisi della carta dell'uso del suolo e per mezzo di verifiche in campo;
- ✓ elaborazione dei dati e sviluppo delle superfici;
- ✓ stima delle piante intercettate dall'acquedotto in progetto entro l'area soggetta al vincolo ai sensi dell'art. 134 lett. c del D.lgs. 42/2004 "Uliveto di Castelvetrano".

2.1 Metodologia di rilievo

L'individuazione degli impianti di ULIVO presenti negli ambiti territoriali attraversati dai tracciati delle condotte in oggetto è stata eseguita in una prima fase tramite l'analisi della carta dell'uso del suolo e alla disponibilità di immagini aeree recenti (Google Earth maggio 2020).

Successivamente sono state effettuate verifiche in campo delle aree genericamente catalogate come "uso agricolo" e delle zone che in base all'interpretazione delle immagini aeree risultavano di interesse ai fini dell'individuazione di piante di ULIVO isolate o di impianti a sesti regolari e irregolari, individuando ("puntinando") sulle immagini aeree solo gli alberi di ULIVO.

Le piante individuate sono state numerate e sovrapposte alla planimetria catastale (Allegati cartografici).



Legenda

- Ulivi
- Fascia dei lavori di esproprio 6 m
- Fascia dei lavori temporanea 9 m

Fig. 2.1/A: Stima conta ulivi (n) con particellare catastale

Sono stati così rilevati tutti gli impianti di ULIVO ricadenti all'interno dell'area di occupazione lavori temporanea e di quella di asservimento necessaria per la realizzazione della nuova condotta in esame.

2.2 Banca dati del rilievo di campagna

Le informazioni raccolte nelle schede utilizzate per i rilievi di campagna sono stati implementati in una banca dati, che per ogni condotta in esame comprende i seguenti campi:

- lunghezza del tratto (m);
- larghezza media fascia lavori di progetto (m);
- superficie totale (m²);
- numero totale piante di ULIVO da espianare e reimpiantare (n);
- comune di pertinenza;

In riferimento all'Albo delle Piante Monumentali della Sicilia, in cui sono iscritti:

- ✓ gli alberi isolati o facenti parte di formazioni boschive che per età o dimensioni possono essere considerati come rari esempi di maestosità o longevità;
- ✓ gli alberi che hanno un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico o culturale; i filari ed alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico-culturale, ivi comprese quelle inserite nei centri urbani;
- ✓ le piante di particolare e raro valore botanico, che hanno un'elevata valenza tassonomica e fitogeografica,

si evidenzia che nei terreni in oggetto, da un'esamina di tale albo, non sono presenti piante iscritte allo stesso.

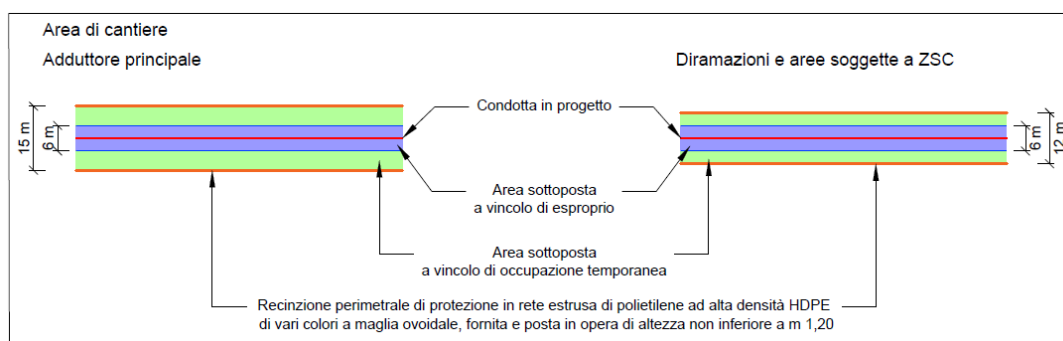
3 ACQUEDOTTO ADDUZIONE DA MONTESCURO OVEST PER MAZARA, PETROSINO, MARSALA

3.1 Impianti di ULIVO interferiti nel Tratto principale nell'area vincolata ai sensi dell'art. 134 lett. c del D.lgs. 42/2004 "Uliveto di Castelvetro"

Gli impianti di ULIVO individuati e rilevati lungo il tracciato dell'acquedotto in progetto sono sintetizzati nella tabella dell'allegato 1, che riporta il numero di ULIVI intercettati per la condotta suddivisi per foglio e particella catastale.

Gli alberi di ULIVO individuati e rilevati lungo il tracciato ricadente nell'area vincolata ai sensi dell'art. 134 lett. c del D.lgs. 42/2004 "Uliveto di Castelvetro" sono **n. 872**.

Lungo il tracciato dell'adduttore è stata prevista una fascia di esproprio di 6,00 m in asse alla tubazione e una ulteriore fascia di occupazione temporanea della larghezza di 9,00 m dalla precedente da asservire temporaneamente durante l'esecuzione dei lavori. Pertanto, durante tutta la fase di realizzazione dell'infrastruttura in progetto la fascia disponibile per le attività di cantiere è pari a 15,00 metri asse condotta.

Tab. 3.1/A: fascia dei lavori temporanea e di asservimento lungo l'acquedotto

Gli alberi di ulivo interferenti con la fascia dei lavori temporanea di 9 metri verranno espianati e reimpiantati nella medesima posizione originaria. In caso di parziale interferenza si provvederà effettuare una potatura della chioma al fine di evitarne l'espianto e consentire le lavorazioni lungo la pista. Il numero di piante di ulivo ricadenti all'interno della fascia dei lavori temporanea per i quali si prevede l'espianto e il reimpianto sono **n. 388**.

Gli alberi di ulivo interferenti con la fascia di esproprio di 6 metri verranno espianati e reimpiantati lungo i bordi della fascia stessa. Il numero di piante di ulivo ricadenti all'interno della fascia di esproprio sono **n. 484**.

Alberi di ulivo interferiti lungo la fascia dei lavori	
Fascia temporanea dei lavori (9 m)	Fascia di esproprio (6 m)
388	484
TOTALE n.	
872	

Tale integrazione alla stima preliminare ha consentito di individuare con un maggior dettaglio gli alberi di ulivo interferiti e pertanto alla precedente stima di 800 piante si è giunti al numero di 872 piante di ulivo.

4 ALTRE COLTURE AGRARIE

Il tracciato dell'acquedotto e sue diramazioni interferisce inoltre con altre colture agrarie quali vigneti e frutteti. L'eliminazione di queste colture nell'ambito della fascia dei lavori di m 15 non prevede alcun intervento di reimpianto. L'eliminazione verrà risarcita al proprietario del fondo.

5 CONCLUSIONI

Lungo il tracciato dell'acquedotto di Adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino, Marsala le piante intercettate dalla condotta principale nella percorrenza entro l'area vincolata ai sensi dell'art. 134 lett. c del D.lgs. 42/2004 "Uliveto di Castelvetrano" sono **n. 872**, tutte nel territorio del Comune di Castelvetrano.

Le piante espianate verranno reimpiantate, secondo le modalità riportate nel cap. 6; considerando che il sesto di impianto degli oliveti di Castelvetrano è mediamente di 6mx6m il reimpianto degli alberi di ulivo nella fascia temporanea dei lavori (9 m) e il reimpianto ai bordi della fascia di esproprio di m 6 consentirà il ripristino paesaggistico degli impianti interferiti.

Tra le piante di ulivo intercettate nessuna è presente nell'elenco degli alberi monumentali d'Italia ai sensi della Legge n. 10/2013 e del Decreto 23 ottobre 2014.

6 LINEE GUIDA PER L'ESPIANTO ED IL TRAPIANTO DI ULIVI

Le seguenti prescrizioni hanno valore di linee guida finalizzate a garantire il miglior attecchimento delle piante di ulivo sottoposte ad espianto e successivo reimpianto.

6.1 Preparazione al trapianto ed espianto

Prima dell'espianto è necessario valutare lo stato vegetativo di ciascuna pianta. Tale fase si rende necessaria in quanto molte delle piante secolari sono di grosse dimensioni, policormiche e senescenti. A carico dei fusti e delle branche principali sono presenti, infatti, molti fenomeni cariogeni che rendono tale operazione di maggiore difficoltà rispetto agli esemplari più giovani privi di anomalie e patologie.

Le operazioni di verifica preliminare fitostatica potranno includere, a carico dei fusti con evidenti fenomeni di degradazione legnose (carie), anche analisi strumentali per la verifica della percentuale di legno sano, sempre allo scopo di intraprendere le migliori tecniche di consolidamento, prima di effettuare le operazioni di espianto.

Individuate le piante da trapiantare dovrà essere eseguita la loro zollatura, da effettuarsi nel periodo di riposo vegetativo per ridurre la crisi di trapianto, secondo le buone pratiche agronomiche.

Tuttavia, tale operazione dovrà essere preceduta da una potatura di alleggerimento e contenimento della chioma per consentire lo spostamento della pianta pur mantenendo il massimo della vegetazione possibile, garantendo un equilibrio dell'apparato aereo con quello radicale in seguito al trapianto. È importante che la potatura rispetti il più possibile la struttura scheletrica principale (branche e rami di primo ordine). È necessario che le superfici di taglio, lisce e prive di sfibrature, vengano trattate con prodotti a base di fungicida rameico. Non sono ammessi interventi di capitozzatura, intesa come taglio delle branche principali all'altezza del loro punto di intersezione, di stroncatura intesa come taglio al tronco a diversa altezza.

Per gli esemplari policormici, di età e dimensioni ragguardevoli, dovrà essere altresì previsto una idonea protezione da valutare caso per caso, con cinghie e sostegni per prevenire rotture e/o sbrancamenti

La zollatura viene effettuata con un escavatore munito di una "benna" di piccole dimensioni, ben affilata nelle bordature allo scopo di recidere con un taglio netto le radici delle piante che usciranno dalla zolla, evitando strappi dannosi.

In presenza di radici di grosse dimensioni è necessario procedere alla loro recisione con motosega onde evitare di danneggiarle irreparabilmente. La zollatura va effettuata considerando la dimensione della pianta, assicurandole un idoneo pane di terra.

Per tale motivo la zolla andrà dimensionata nel modo seguente: il diametro dovrà essere almeno pari al diametro fusto, misurato a 130 cm dal colletto, moltiplicato per 1,5 - 2,00; la profondità pari a 1/2 - 2/3 del diametro della zolla stessa a seconda delle caratteristiche del suolo.

Verrà mantenuta proporzionalità fra la chioma e l'apparato radicale contenuto nella zolla, intervenendo con idonee potature. La zolla verrà avvolta in un telo di juta o rete metallica prima che la pianta venga spostata, onde evitare rotture.

Terminata la zollatura si potrà procedere al sollevamento della pianta. In questa fase sarà necessario utilizzare un escavatore con "benna" di grosse dimensioni per procedere allo scalzamento della zolla prima di sollevare la pianta (Fig. 5.1/A).



Figura 5.1/A: scalzamento zolla

Il sollevamento della pianta verrà effettuato con opportune fasce da tiro che non danneggiano le parti della pianta sollecitate (fig. 5.1/B). Più il terreno è coerente, maggiore sarà la quantità di terreno facente parte della zolla asportabile insieme alla pianta, al contrario invece in presenza di terreno sabbioso. Sollevata la pianta, si procederà alla rifinitura delle superfici di taglio delle radici con tagli netti e precisi prima di procedere al trasporto fino alla superficie di coltivazione temporanea.



Figura 5.1/B: Il sollevamento della pianta

6.2 Reimpianto

Per la messa a dimora definitiva degli ulivi verranno preparate buche di idonee dimensioni. Le buche, di dimensioni maggiori della zolla, verranno parzialmente riempite con terra e torba per consentire alla zolla di poggiare su uno strato idoneo ben assestato.

Verrà altresì smosso il terreno lungo le pareti e il fondo della buca per evitare "l'effetto vaso".

Durante lo scavo della buca, il terreno agrario verrà separato e posto successivamente in prossimità delle radici;

Il sito prescelto per il reimpianto dovrà garantire che le radici non si vengano a trovare in zone con ristagno idrico: laddove non sia possibile evitarlo, la profondità della buca dovrà essere aumentata per ospitare sul fondo un idoneo strato di materiale drenante.

La messa a dimora verrà effettuata facendo in modo che il colletto si venga a trovare a livello del terreno anche dopo l'assestamento onde evitare fenomeni di ristagno o stress idrici,

Al termine del posizionamento della pianta si procederà al riempimento definitivo della buca con terra di coltivo, fine e asciutta. Il materiale di riempimento andrà costipato manualmente, avendo cura che non rimangano vuoti attorno alle radici o alla zolla.

Immediatamente dopo la messa a dimora verrà effettuata un'abbondante irrigazione di soccorso avente anche funzione di assestamento definitivo della zolla (fig. 5.2/A).



Figura 5.2/A: irrigazione nella fase successiva del reimpianto

6.3 Ancoraggi

Gli ancoraggi andranno effettuati con corrette modalità e sistemi di supporto (tutori) idonei a fissare al suolo le piante nella posizione corretta per l'attecchimento e lo sviluppo. L'ancoraggio dovrà avere una struttura appropriata al tipo di pianta da sostenere e capace di resistere alle sollecitazioni meccaniche e causate da agenti atmosferici.

Gli ancoraggi dovranno essere collocati prestando attenzione ai venti dominanti, lungo le carreggiate parallele alla direzione di marcia, nelle zone di esondazione al flusso della corrente.

Al fine di non provocare abrasioni o strozzature al fusto, le legature dovranno essere realizzate per mezzo di speciali collari creati allo scopo e di adatto materiale elastico (guaine di gomma, nastri di plastica, ecc), ovvero con funi o fettucce di materiale vegetale, mai con filo di ferro o materiale anelastico.

Tutori e legature non dovranno mai essere a contatto diretto con il fusto, per evitare abrasioni. Dovrà essere sempre interposto un cuscinetto antifrizione.

6.4 Difesa e concimazione

Gli alberi di ulivo trapiantati dovranno essere sottoposti ad attività di monitoraggio e controllo delle principali avversità di natura parassitaria e abiotica, al fine di garantirne un buono stato sanitario, ricorrendo alle opportune strategie di difesa integrata. All'atto del reimpianto non vanno somministrati concimi. La nutrizione minerale va prevista dalla stagione vegetativa successiva al trapianto. È consigliabile impiegare concimi organo-minerali.

6.5 Attecchimento

L'attecchimento s'intende avvenuto quando, al termine di 90 giorni dopo la prima vegetazione dell'anno successivo al reimpianto, le piante si presentino sane e in buono stato vegetativo. Tenuto conto della particolare capacità di ripresa biologica dell'ulivo, dovranno trascorrere almeno tre anni dal momento del reimpianto per poter giudicare il mancato attecchimento, e quindi formulare la richiesta di abbattimento per morte fisiologica. Le operazioni atte a garantire l'attecchimento delle piante sono: le irrigazioni, il ripristino delle conche e ricalzo delle alberature, il controllo e la risistemazione dei sistemi di ancoraggio e delle legature, gli interventi di difesa fitosanitaria.

6.6 Sesto di impianto

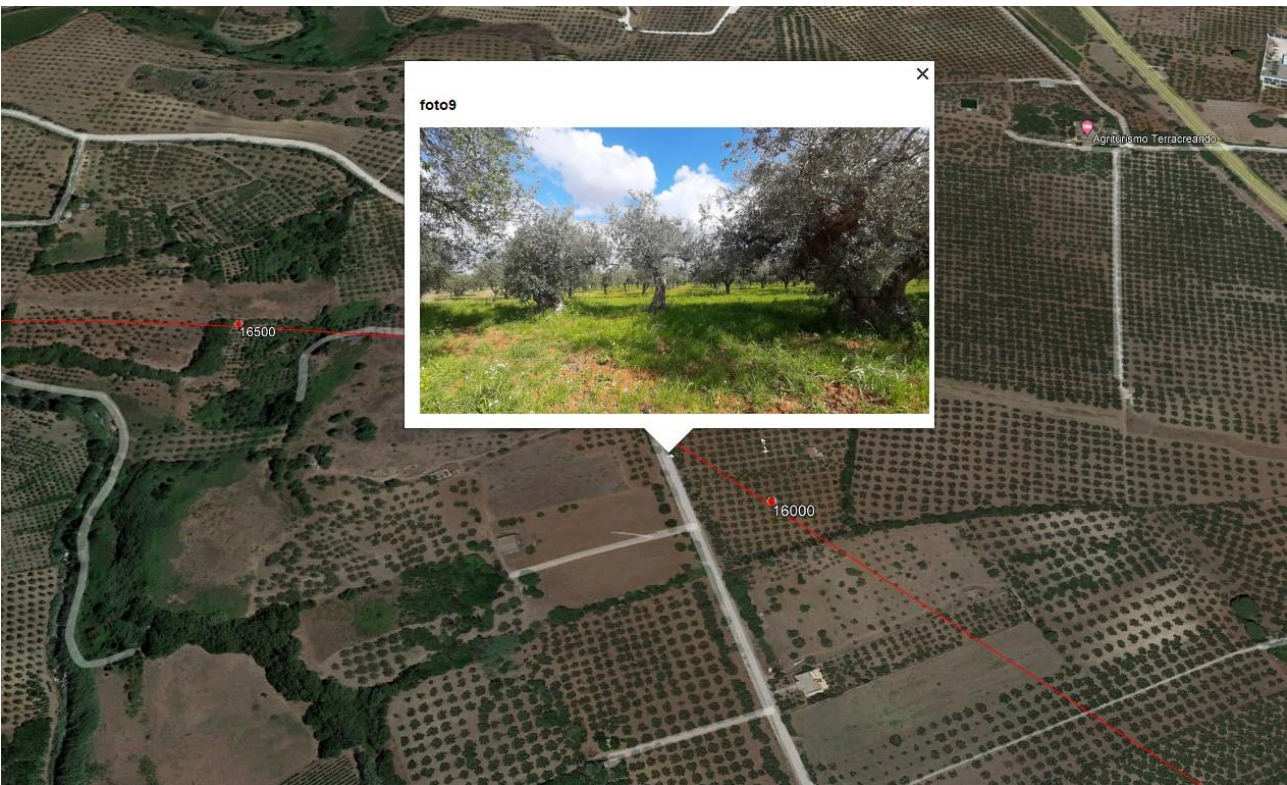
Nel caso di reimpianto in oliveti esistenti, il sesto di reimpianto dovrà rispettare il sesto esistente. Nel caso di reimpianto in aree prive di ulivi il sesto minimo deve essere quello tipico degli oliveti. La regolarità del sesto di impianto potrà essere superata nel caso di reimpianti legati ad operazioni di riqualificazione paesaggistica di aree di particolare pregio, mantenendone la destinazione produttiva.

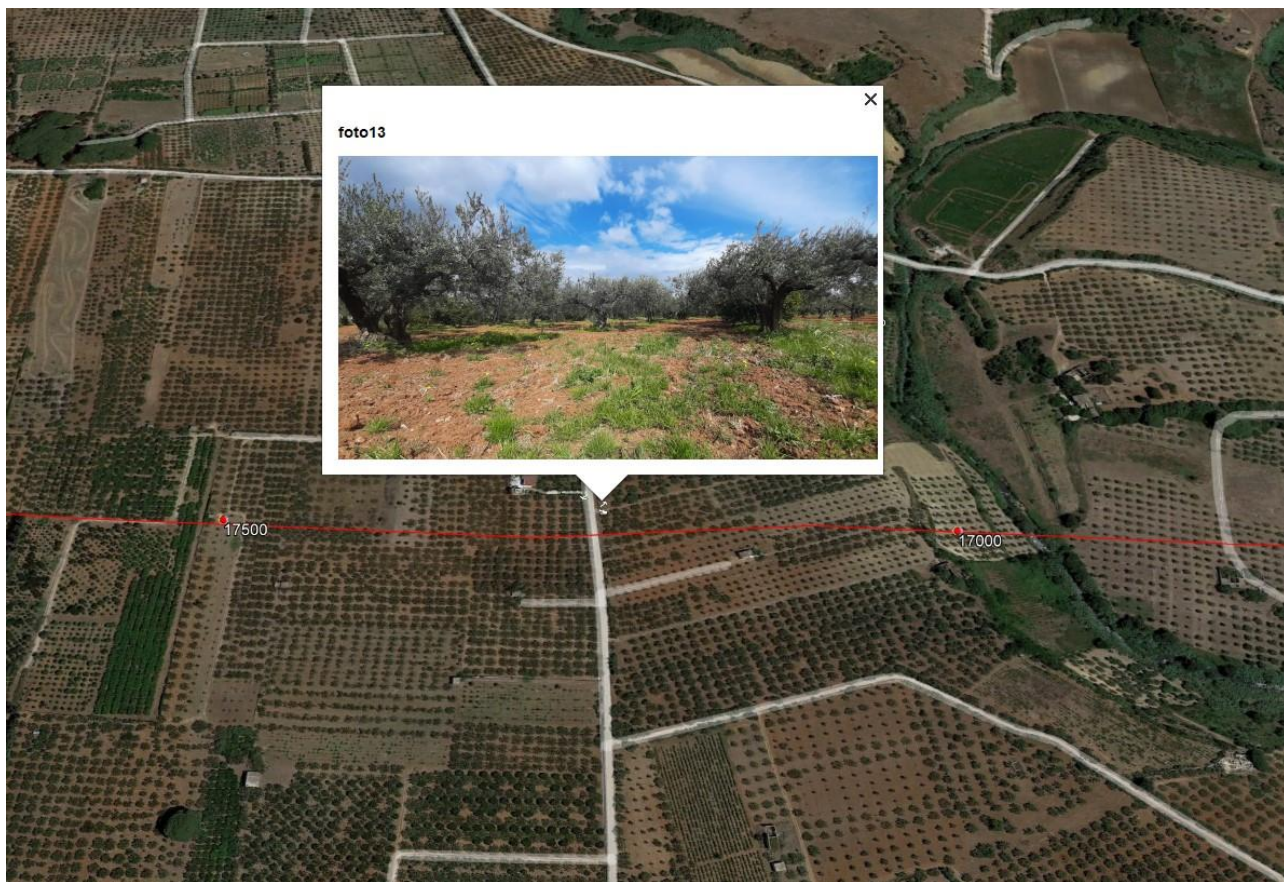
7 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

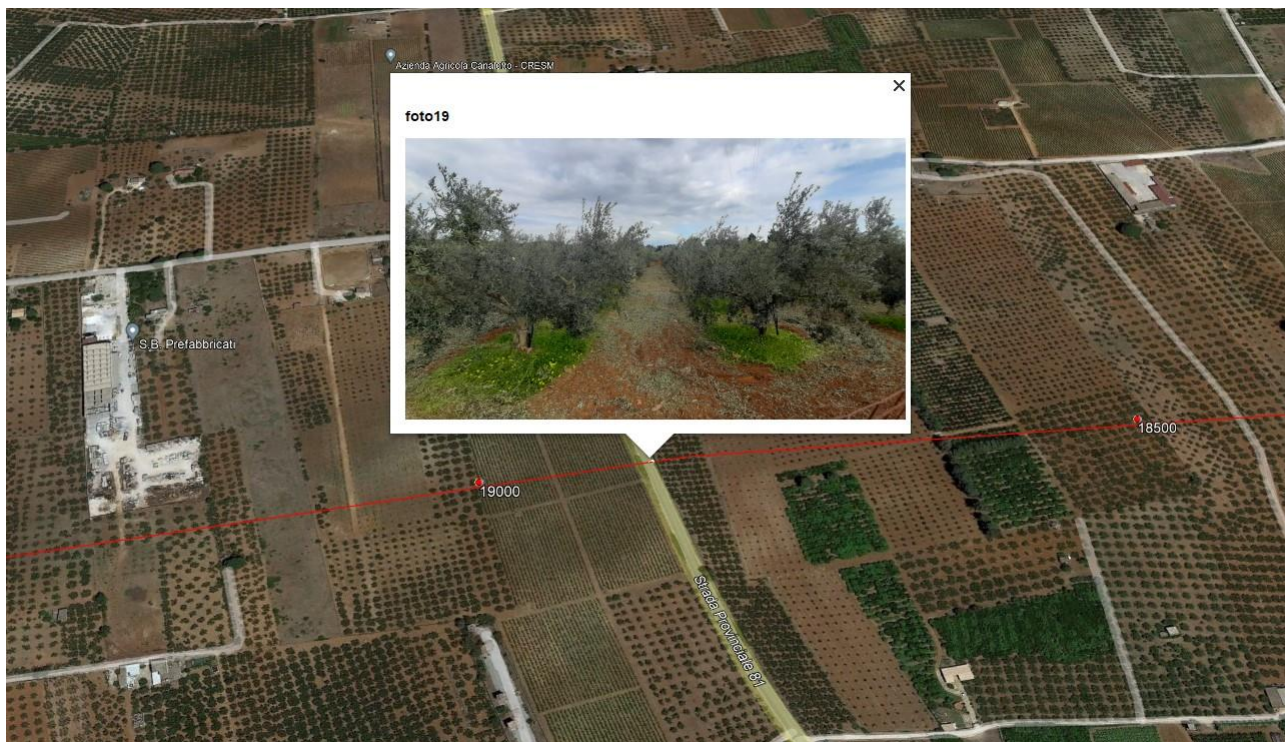
Di seguito si riportano alcune riprese fotografiche degli uliveti del tratto interessato dalla condotta adduttore tratto I) sul quale grava il vincolo di cui al D.lgs. 42/04 art. 134 lettera c. Gli ulivi interferiti saranno interessati dalle attività di espianto e reimpianto. Le piante espantate nella fascia dei lavori di m 15 verranno espantate e reimpiantate nella fascia temporanea dei lavori, riducendo il sesto di impianto per consentire di lasciare libera la fascia di asservimento di m. 6 al fine di consentire il libero accesso per la manutenzione ordinaria e straordinaria.











8 ALLEGATO 1 ELENCO ULIVI INTERFERITI NEL TRATTO PRINCIPALE NELL'AREA VINCOLATA AI SENSI DELL'ART. 134 LETT. C DEL D.LGS. 42/2004 "ULIVETO DI CASTELVETRANO"

Foglio	Particella	n. ulivo	
0115	40	1	
		2	
		3	
		4	
0114	29	5	
		6	
		7	
		8	
		9	
		10	
		11	
		12	
		13	
		14	
		28	15
			16
			17
			18
	84	19	
		20	
		21	
		22	
		23	
		24	
	19	25	
		26	
		27	
		28	
		29	
		30	
		31	
		32	
		33	
		34	
		35	
		36	
		26	37
	38		
	24	39	
		40	
	26	41	

Foglio	Particella	n. ulivo
		42
	24	43
		44
		45
		46
		47
		48
		49
	193	50
	192	51
		52
		53
	2	54
		55
		56
		57
		58
		59
		60
		61
		62
		63
		64
		65
		66
		67
		68
		69
		70
		71
		72
		73
		74
		75
		76
		77
	78	
79		
80		
81		
82		
83		
84		
85		
1	86	
2	87	

Foglio	Particella	n. ulivo
	1	88
		89
		90
		91
		92
		93
		94
		95
		96
		97
		98
		99
		100
		101
		102
		103
		104
105		
106		
0111	108	107
	91	108
	108	109
		110
		111
		112
		113
	107	114
	108	115
	107	116
		117
		118
		119
		120
		121
	122	
	226	123
		124
		125
		126
127		
128		
129		
130		
131		
132		
205	133	

Foglio	Particella	n. ulivo	
		134	
		135	
		136	
	218	137	
		138	
		139	
		140	
		141	
		142	
		143	
		144	
		145	
		146	
		147	
		148	
		149	
		150	
		151	
		152	
		153	
		154	
		155	
		156	
		157	
		158	
		159	
		160	
		161	
		162	
		163	
		164	
		165	
		166	
		167	
		168	
		169	
		59	170
		43	171
			172
	173		
	174		
	175		
	176		
177			
178			
179			

Foglio	Particella	n. ulivo
		180
		181
		182
		183
		184
		185
		186
		187
		188
		189
		190
	191	
	41	192
		193
		194
		195
		196
		197
		198
		199
		200
		201
		202
		203
		204
205		
206		
207		
208		
209		
210		
211		
212		
213		
214		
215		
36	216	
	217	
	218	
	219	
	220	
	221	
	222	
	223	
	224	
	225	

Foglio	Particella	n. ulivo
		226
		227
		228
		229
		230
		231
		232
		233
		234
0110	17	235
		236
		237
		238
	143	239
		240
		241
		242
		243
		244
		245
		246
	155	247
	143	248
		249
	155	250
		251
		252
		253
		254
		255
		256
		257
		258
		259
		260
		261
262		
263		
264		
10	265	
	266	
	267	
	268	
	269	
	270	
	271	

Foglio	Particella	n. ulivo
	204	272
		273
		274
		275
		276
	10	277
		278
		279
	204	280
		281
	173	282
		283
	204	284
	173	285
	208	286
		287
		288
		289
		290
		291
292		
293		
0109	109	294
		295
		296
		297
		298
		299
		300
		301
		302
		303
	304	
	305	
	306	
	307	
	107	308
		309
		310
311		
312		
313		
314		
315		
316		
317		

Foglio	Particella	n. ulivo
		318
		319
	106	320
		321
		322
		323
		324
	105	325
		326
	106	327
		328
	105	329
		330
	104	331
		332
	351	333
		334
		335
		336
		337
		338
		339
		340
		341
		342
		343
		344
		345
		346
		100
	348	
	349	
	350	
	351	
	352	
	99	353
		354
		355
		356
	32	357
358		
359		
299	360	
32	361	
	362	
	363	

Foglio	Particella	n. ulivo
	135	364
	537	365
		366
		367
		368
	535	369
		370
	22	371
		372
	450	373
	88	374
		375
	85	376
		377
		378
		379
		380
	82	381
		382
		383
		384
		385
	339	386
	82	387
	339	388
		389
	80	390
	79	391
		392
	78	393
	79	394
		395
	78	396
		397
		398
	240	399
		400
	240	401
		402
		403
		404
		405
		406
		407
	76	408
		409

Foglio	Particella	n. ulivo	
		410	
		411	
		412	
		413	
		414	
	72		415
			416
			417
			418
			419
			420
			421
			422
			423
			424
	71		425
			426
	72		427
			428
			429
			430
	71		431
			432
			433
	72		434
			435
			436
	71		437
			438
	72		439
			440
	71		441
442			
443			
444			
445			
446			
72		447	
		448	
71		449	
		450	
		451	
72		452	
		453	
71		454	
		455	

Foglio	Particella	n. ulivo
		456
		457
		458
		459
		460
		461
		462
		463
0108	104	464
		465
		466
		467
		468
		469
		470
		471
		472
		473
		474
		475
	476	
	477	
	478	
	479	
	480	
	481	
	482	
	21	483
		484
		485
		486
		487
		488
		489
	490	
	18	491
		492
493		
14	494	
	495	
	496	
273	497	
	498	
	499	
		500
		501

Foglio	Particella	n. ulivo
		502
		503
		504
	267	505
		506
		507
		508
		509
		510
		282
	512	
	513	
	514	
	515	
	279	516
		517
	203	518
		519
	357	520
		521
		522
		523
		524
		525
		526
		527
		528
		529
		530
		531
		532
		533
		534
		535
		536
		537
		538
		539
		540
		541
		542
	358	543
		544
		545
	312	546
		547

Foglio	Particella	n. ulivo
	313	548
		549
		550
		551
		552
		553
		554
		555
		556
		557
		558
		559
		560
		561
		562
	563	
	564	
	565	
	303	566
		567
	313	568
	303	569
		570
		571
		572
		573
	308	574
		575
		576
		577
		578
		579
		580
581		
582		
583		
194	584	
	585	
	586	
	587	
	588	
	589	
260	590	
	591	
	592	
	593	

Foglio	Particella	n. ulivo	
		594	
		595	
		596	
		597	
		598	
		599	
		600	
		601	
		301	602
			603
		260	604
0107	39	605	
		606	
		607	
		608	
	38	609	
		610	
	420	611	
	38	612	
		613	
	414	614	
		615	
		616	
	29	617	
		618	
		619	
		620	
		621	
		622	
		623	
	73	624	
		625	
		626	
		627	
		628	
		629	
		630	
		631	
		254	632
	633		
	634		
	635		
	636		
	637		
282	638		
254	639		

Foglio	Particella	n. ulivo
	282	640
		641
	23	642
		643
		644
		645
		646
	375	646
	21	647
	19	648
		649
	21	650
		651
		652
	19	653
	16	654
	271	655
		656
		657
	16	658
		659
		660
	271	661
		662
	16	663
		664
	273	664
	16	665
	272	666
		667
	273	668
		669
	272	670
		671
		672
273	673	
15	674	
	675	
	676	
	677	
	678	
	679	
	680	
	681	
	682	
	683	
	684	
685		

Foglio	Particella	n. ulivo
		686
		687
		688
		689
		690
		691
		692
		693
		694
		695
		696
		697
		698
		699
		700
0106	276	702
		703
		704
		705
		706
		707
		708
		709
	266	710
		711
		712
		713
	276	714
		715
	266	716
717		
718		
719		
26	720	
	721	
	722	
	723	
	724	
0107	325	725
0106	26	726
0095	39	727
		728
		729
		730
	202	731
732		

Foglio	Particella	n. ulivo
		733
		734
	37	735
		736
	363	737
		738
	37	739
		740
		741
	363	742
		743
		744
		745
	35	746
	34	747
	35	748
		749
	33	750
		751
	32	752
	30	753
	31	754
	30	755
	31	756
	30	757
		758
		759
	336	760
		761
		762
		763
	335	764
		765
	350	766
	335	767
	346	768
		769
	334	770
		771
	346	772
		773
	334	774
	346	775
	346	776
	346	777
	334	778

Foglio	Particella	n. ulivo
		779
	346	780
		781
	334	782
		783
	346	784
	334	785
	346	786
	334	787
	346	788
	334	789
		790
	346	791
		792
	334	793
	346	794
	334	795
	346	796
	334	797
	346	798
	334	799
	346	800
		801
	265	802
	334	803
		804
	266	805
	265	806
	266	807
	346	808
	334	809
	346	810
	334	811
	346	812
	334	813
	346	814
	334	815
		816
		817
	346	818
		819
		820
	334	821
	346	822
	334	823
	346	824

Foglio	Particella	n. ulivo
		825
		826
		827
		828
		829
		830
		831
		832
		833
		834
		835
		836
		837
		838
		839
		840
		841
		842
		843
		844
		845
		846
	334	847
		848
	346	849
		850
		851
	259	852
		853
		854
	334	855
	264	856
		857
	334	858
		859
	264	860
	334	861
		862
	259	863
		864
	334	864
	261	865
	259	866
		867
	261	868
		869
	259	870

Foglio	Particella	n. ulivo
		871
		872